



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Insediato il 06.11.2019

- Cavezzo li, 21.04.21

VERBALE N° 07

VERBALE DECISIONI ASSUNTE DALL' A.T.C. MO1 NELLA SEDUTA DEL 21.04.2021

Componenti il Consiglio Direttivo A.T.C. MO1 in carica n° 20

Gasperi Stefano	P	Levratti Dorianò	P
Baldini Antonella	P	Malavasi Adriano	P
Bocca Giorgio	P	Mambrini Aristide	P
Bottura Mario	P	Marchetto Gianpaolo	P
Conti Moreno	P	Modena Massimiliano	AG
Cuoghi Davide	P	Pavesi Stefano	P
Dallolio Eliseo	P	Pellacani Massimo	AG
Deserti Fabrizio	P	Roversi Giuseppe	P
Goldoni Mauro	AG	Ruosi Giancarlo	P
Lambertini Fabio	P	Sala Luigi	P

Presenti n°17, la seduta è valida in seconda convocazione.

Funge da Segretario verbalizzante il sig. Maurizio Lodi.

Il giorno 21.04.21 alle ore 21:00, in video conferenza sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. MO1 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Bilancio consuntivo 2020 e allocazione avanzo d'esercizio.**
- 3. Anticipazione chiusura della caccia alla fagiana femmina.**
- 4. Modifica Regolamento Capi Distretto.**
- 5. Capi Distretto, provvedimenti.**
- 6. Varie ed eventuali.**

1° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente saluta i consiglieri presenti e sottopone alla loro attenzione il Verbale n° 06 relativo alla seduta del 25.02.21 chiedendogli di esprimersi in merito.

Non essendoci osservazioni, lo stesso è messo ai voti ed approvato con 16 voti a favore e due



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

astenuti in quanto non presenti alla seduta: Bocca Giorgio e Deserti Fabrizio.

Come consuetudine, prima di discutere gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente informa i consiglieri delle ultime novità intercorse dall'ultima seduta del Consiglio:

1. sono proseguite le uscite in collaborazione con Protezione Civile per il monitoraggio degli argini ed il rilevamento delle tane degli animali fossori.
2. Sono proseguite le uscite con i guardiani del Burana ed i Coordinatori dei Coadiutori per il monitoraggio tane nutrie.
3. Sono state acquistate altre 20 nuove trappole da nutria.
4. Abbiamo partecipato ad un incontro in video conferenza che trattava della possibilità di sterilizzare le nutrie ed un altro per la sperimentazione di graminacee in grado di consolidare gli argini dei fiumi con il loro apparato radicale.
5. Abbiamo attivato la segnalazione e raccolta rifiuti su tutti i comuni AIMAG presenti nell'ATC. Abbiamo partecipato ad un'intervista sul tema della raccolta dei rifiuti insieme alle GEV, GEL e la Raganella.
6. Abbiamo effettuato un incontro in video conferenza con la Regione (assessore Mammi e Avv. Manduca) e la Polizia Provinciale (comandante Gambarini), coinvolgendo lo Studio Geco, per trattare i temi dell'area sperimentale, dei piani di controllo dei fossori e della convenzione per la gestione delle ZRC.
7. Sono stati fatti i censimenti dei caprioli.
8. Sono state presentate le liste di candidati all'Assemblea dei delegati. Appena possibile (quando saremo in zona gialla) si convocherà la Commissione Elettorale per valutare il materiale e dar corso alle elezioni.
9. È uscito il Calendario Venatorio Regionale, le novità sono: caccia al colombaccio in pre-apertura, giornate a scelta in gennaio e diminuzione del carniere della tortora.
10. Abbiamo riattivato gli interventi notturni alla nutria, in collaborazione con Polizia provinciale e Consorzio di Burana.
11. È stata rinnovata la Consulta Venatoria Provinciale. Per l'ATC il rappresentante è il Presidente ed il sostituto il Vicepresidente.
12. Abbiamo ricevuto l'assenso scritto dalla Gambarini per l'attivazione del piano di controllo della volpe da altana mobile. Si inizierà il 1° luglio come da normativa.
13. La riconsegna dei tesserini venatori ai comuni è stata prorogata dal 31 marzo al 30 giugno.



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

14. È stata inviata lettera di congratulazioni e richiesta di incontro al nuovo prefetto di Modena.
15. Abbiamo aderito al progetto "Polizia Provinciale 4.0"
16. Ci attiveremo, anche con fototrappole, per arginare il fenomeno della vandalizzazione delle trappole impiegate nei piani di controllo.
17. Abbiamo spedito in questi giorni i bollettini d'iscrizione ai soci. Non ci sono scadenze per il pagamento.
18. Si sta chiudendo l'accordo con alcuni giornalisti per dar corso al progetto di pubblicità e promozione dell'ATC.

Il Consigliere Sala evidenzia le cose positive che sta facendo l'ATC ed in particolare l'ottimo rapporto con la Polizia Provinciale per la tutela dell'attività svolta dai coadiutori.

Il rapporto con l'Assessore Regionale all'Agricoltura e Caccia, al quale ci si rivolgerà anche come Commissione Ambiente per chiedere l'elenco degli impegni agroambientali in scadenza.

L'accordo instaurato con AIMAG per la segnalazione e raccolta dei rifiuti abbandonati.

Oltre ai rapporti allacciati con il centro di educazione ambientale della Raganella, auspica che si possa fare altrettanto con il CEA di Terre d'Argine.

Il Presidente Gasperi condivide la visione espressa da Sala. Anticipa che a breve, su proposta della Dr.ssa Gambarini, si organizzerà un giro di incontri con i Comandanti delle Polizie Locali presenti nel territorio dell'ATC.

2° punto all'O.d.G. – BILANCIO CONSUNTIVO 2020 E ALLOCAZIONE AVANZO D'ESERCIZIO

Il responsabile della Commissione Bilancio, Pavesi Stefano, introduce l'esposizione del Conto Consuntivo 2020, che i Consiglieri hanno ricevuto unitamente alla relazione del Collegio dei Sindaci revisori, informando i presenti della discussione avvenuta in Commissione che ha portato alla proposta di allocazione dell'avanzo d'esercizio. Discussione che si è conclusa con un solo voto contrario, quello di Goldoni Mauro. In futuro si cercherà di avere meno avanzo d'esercizio. Quello di quest'anno, che è di € 52.938,99 è comunque già inferiore rispetto all'anno precedente.

Nella proposta di destinazione si è tenuto conto dell'esigenza di incrementare i fondi in favore della selvaggina.

Alle ore 22:00 riesce a collegarsi Roversi Romano, presenti 17, la seduta è valida.

Il Consigliere Sala, senza opporsi all'acquisto della selvaggina da ripopolamento o da progetto, riterrebbe opportuno darsi un metodo di lavoro che, tramite il monitoraggio degli animali liberati, consenta di poter valutare la loro sopravvivenza ed adattabilità sul territorio locale e, di conseguenza, verificare se gli interventi realizzati sono efficaci in termini di gestione faunistica e se le risorse di bilancio sono destinate in modo utile o meno.



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il responsabile della Commissione Pavese ritiene che sia necessario investire in selvaggina per garantire l'adesione dei cacciatori soci.

Il Consigliere Conti condivide la richiesta di fare monitoraggio sulla selvaggina immessa e ricorda la marcatura a cui sono sempre state sottoposte le lepri acquistate.

Anche Malavasi condivide l'esigenza espressa da Sala auspicando di riprendere la marcatura anche dei fagiani.

Concluse le prime osservazioni prende la parola il Segretario Lodi che procede ad illustrare il bilancio nei singoli capitoli, oltre agli allegati che lo completano.

Conclusa l'illustrazione riprende la parola Pavese per l'illustrazione della proposta sulla destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Prende la parola il Consigliere Roversi dichiarando il suo voto di astensione relativamente al verbale della seduta precedente in quanto era assente ed apprezzando invece il bilancio consuntivo 2020 in quanto, pur registrando un costante calo dei cacciatori soci, si è riusciti ad avere un ottimo risultato economico, frutto di una buona capacità amministrativa. Approva anche la proposta di allocazione dell'avanzo che tiene conto sia delle esigenze della selvaggina che delle attività di volontariato come quella dei coadiutori.

I Consiglieri Conti e Deserti a nome di Federcaccia dichiarano di approvare l'impostazione del bilancio ma rimarcano la loro contrarietà all'area sperimentale qualora venisse proposto di destinarvi risorse economiche.

Il consigliere Marchetto approva a sua volta l'impostazione di bilancio, ma rimarca la sua richiesta di destinare qualcosa anche al fondo di riserva. Cosa che aveva proposto anche in sede di Commissione.

Il Presidente Gasperi condivide pienamente la richiesta di Marchetto. Propone di approvare l'attuale stesura di bilancio con l'impegno di destinare al fondo di riserva eventuali risorse che dovessero emergere con l'avanzo 2021.

Concluse le osservazioni, la proposta di bilancio consuntivo 2020 è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

3° punto all'O.d.G. – ANTICIPAZIONE CHIUSURA DELLA CACCIA ALLA FAGIANA FEMMINA

Il responsabile della Commissione Ripopolamenti e Catture, Malavasi Adriano, introduce ed illustra ai presenti la proposta di anticipare, a partire dalla prossima stagione venatoria, la chiusura della caccia alla fagiana femmina al 15 di novembre.



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

L'idea nasce dalla speranza di poter avere qualche covata in più di fagiani selvatici in campagna, anche perché quelli negli istituti di protezione non si catturano più.

In sede di Commissione la proposta è stata approvata a maggioranza con l'unico voto contrario di Goldoni Mauro. Informa che il MO3 adotterà questa strategia gestionale già a partire da questa stagione venatoria, addirittura anticipando alla fine di ottobre la chiusura.

Il Consigliere Deserti informa i presenti che come Federcaccia hanno effettuato un sondaggio di gradimento presso i propri soci rilevando una contrarietà molto alta a questo tipo di proposta. Pertanto, pur avendo votato a favore della proposta in sede di Commissione, voteranno contro in sede di Consiglio.

Il Consigliere Mambrini dichiara di non essere contrario alla proposta, ma ritiene che le eventuali femmine risparmiata dal prelievo venatorio andrebbero comunque predate dalla volpe. Per tale motivi anticipa il suo voto di astensione.

Il Consigliere Cuoghi, fa sapere che come Enalcaccia hanno riflettuto a lungo sulla posizione da tenere, anche a tutela della collaborazione nata con Federcaccia. Ma in conclusione, anche se a qualche cacciatore non piace, confermano la loro posizione a favore della proposta in quanto è giusto fare qualcosa per la selvaggina.

Malavasi ritiene che la riduzione di quindici giorni del periodo di caccia della fagiana non era un grosso sforzo e può dare la possibilità di trovare animali selvatici in campagna nelle stagioni successive. I soci Enalcaccia che ha contattato personalmente si sono detti d'accordo con la proposta.

Il Presidente Gasperi ritiene che se non si prova a fare qualcosa di nuovo non si progredisce e intanto il mondo va nella direzione opposta rispetto alla nostra. Qualche segnale lo dobbiamo dare e cercare alleanze nella società e nelle Associazioni anche al di fuori dal mondo venatorio. Informa che al momento sono in discussione progetti che sottraggono territorio all'agricoltura ed alla caccia per la realizzazione di piste ciclabili.

Il Consigliere Conti informa che anche come Federcaccia si stanno muovendo contro il progetto della ciclabile di Soliera.

Il Consigliere Deserti dichiara che purtroppo non c'è stato il tempo necessario per coinvolgere i soci Federcaccia nel modo corretto. Quindi debbono prendere atto della loro volontà ma la proposta potrà essere ripresentata a tempo debito.

Il Consigliere Sala ha l'impressione che a volte manchi la percezione del mondo che ci circonda, ed in funzione di ciò la caccia rischia di andare in contro a scontri con l'opinione pubblica e di subire inevitabili conseguenti restrizioni. Questa mancanza di percezione emerge dalle osservazioni fatte sulle piste ciclabili, quando ci sono in gioco progetti molto più impattanti come quello dell'Autostrada Cispadana.



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Levratti propone di posticipare la proposta di chiusura anticipata della fagiana femmina alla prossima riunione di Consiglio.

Il Consigliere Malavasi ricorda l'esempio dell'esperienza portata in Commissione da Cuoghi relativa ad un'AFV delle colline modenesi, dove da anni non si caccia alla fagiana femmina con ottimi risultati in termini di produzione. Ritene che se si vuole fare qualcosa di nuovo non sia necessario avere il consenso di tutti i cacciatori. Si dichiara disponibile a rinviare l'argomento.

Il Consigliere Cuoghi pensa invece che la Commissione si è espressa sul tema con un'unica contrarietà e che quindi la proposta debba essere messa in votazione. Se aspettiamo di mettere d'accordo tutti non riusciremo a fare mai nulla.

La proposta di anticipazione della chiusura della caccia al fagiano femmina limitandone il periodo cacciabile al 15 di novembre di ogni anno è messa ai voti ed approvata a maggioranza con 14 voti a favore, 2 voti contrari: consiglieri Conti e Deserti ed 1 voto di astensione: consigliere Mambrini.

4° punto all'O.d.G. – MODIFICA REGOLAMENTO CAPI DISTRETTO

È sempre Malavasi Adriano, in qualità di responsabile della Commissione Ripopolamenti e Catture ad introdurre ed illustrare la proposta in discussione. Proposta che trova le sue ragioni nell'esigenza di un maggior coinvolgimento della Commissione dell'ATC e delle Associazioni Venatorie locali nella gestione della selvaggina.

La proposta prevede le modifiche nei punti sotto illustrati:

5. **La Commissione Ripopolamenti e Catture dell'ATC**, stabilire i contingenti di animali da reimmettere in aree protette per "rinsanguamento";
6. **La Commissione Ripopolamenti e Catture dell'ATC**, stabilisce, insieme al Capo Distretto, **effettuare** la ripartizione del catturato sul Distretto, **fatte salve particolari necessità della Commissione stessa;**

La Commissione Ripopolamenti e Catture dell'ATC, individuare, **insieme al Capo Distretto**, i

Il Capo Distretto **può deve** avvalersi di una Commissione consultiva composta dai cacciatori del territorio che lo coadiuvino nelle realizzazione degli incarichi.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, per avere maggiori e migliori parametri di riferimento nelle decisioni da assumere, può altresì coordinarsi o consultarsi con chi riterrà opportuno.

Il Capo Distretto **può deve** interagire con il Coordinatore dei coadiutori per migliorare l'efficacia dei piani di controllo della fauna.

Il Presidente Gasperi ritiene opportuno regolamentare anche la composizione delle commissioni di distretto. La proposta è di 1 rappresentante di ogni Associazione Venatoria di ogni comune, individuato dall'Associazione stessa.



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Conti propone di lasciare la discrezionalità al Capo Distretto di decidere di quanti componenti debba essere costituita la commissione, pur mantenendo equità tra i rappresentanti delle Associazioni Venatorie.

Il Consigliere Dallolio illustra le modalità con le quali è stata costituita la commissione del suo Distretto.

Si decide quindi di aggiungere la seguente integrazione al regolamento nei termini sotto descritti:

Il Capo Distretto **può** **deve** avvalersi di una Commissione consultiva composta **dai rappresentanti delle Associazioni Venatorie presenti nei comuni del distretto. Sarà compito del Capo Distretto stabilire il numero dei componenti la commissione che comunque dovrà assolvere ad un principio di equità tra i rappresentanti delle Associazioni Venatorie di ogni comune dai cacciatori del territorio** La Commissione lo coadiuverà nella realizzazione degli incarichi **ma comunque assumerà sempre un ruolo consultivo.**

La proposta è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

5° punto all'O.d.G. – CAPI DISTRETTO, PROVVEDIMENTI

Il Presidente Gasperi informa che il Capo Distretto D, sig. Dallolio Eliseo, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico attraverso due distinte comunicazioni scritte.

Lo stesso Presidente evidenzia che all'interno di quel Distretto ci sono molti problemi di convivenza.

Al fine di cercare di sanare questa situazione, che si protrae da anni, propone la nomina di un commissario che gestisca il distretto fino alla nomina del nuovo Capo Distretto. Per questo incarico propone il Consigliere Malavasi Adriano, già responsabile della Commissione Ripopolamenti e Catture.

Il Consigliere Malavasi conferma che nel Distretto D ci sono stati e ci sono tuttora molti problemi. Elenca ai presenti alcuni episodi del recente passato.

Il Consigliere Dallolio, come Capo Distretto D uscente, informa che le dimissioni le diede per incomprensioni con la Commissione Ripopolamenti e Catture, ma poi sono state ritirate su richiesta dell'ENAL Caccia. Controbatte inoltre alle precedenti affermazioni di Malavasi su alcuni episodi che lo riguardavano.

Dichiara infine che se il Presidente vuole rimuoverlo dall'incarico di Capo Distretto lo può fare, anche se prima gli era stato chiesto di rimanere.

Il Vicepresidente Pavesi, conferma che come ENAL Caccia tennero una riunione in cui chiesero a Dallolio di sospendere le sue dimissioni da Capo Distretto, ma evidenzia che quella non era una riunione dell'ATC.



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Ruosi considera puerili molti aspetti della discussione in corso. Il Presidente dell'ATC ha la facoltà di sostituire il Capo Distretto senza bisogno di entrare nel dettaglio di episodi e situazioni spiacevoli, che tra l'altro pochi conoscono.

Il Consigliere Cuoghi conferma a sua volta che a San Prospero c'è tanto disaccordo e confusione. Ritene necessario trovare una soluzione.

Anche il Consigliere Deserti ritiene inopportuno tirare in ballo i dettagli degli eventi ed i nomi delle persone.

Si chiude l'argomento evidenziando che la decisione della sostituzione è del Presidente il quale ha già preso la sua decisione come precedentemente dichiarato.

6° punto all'O.d.G. – VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente informa che ai primi di Maggio si convocherà la Commissione Elettorale per dar corso all'elezione della nuova Assemblea.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Maurizio Lodi

Il Presidente
Stefano Gasperi